

**PIANO REGOLATORE DEL CIMITERO**  
**RELAZIONE TECNICO**  
**ILLUSTRATIVA**

**COMUNE DI BAGNATICA**

Provincia di Bergamo

**Comune di Bagnatica  
(Bergamo)**

**Piano Regolatore Cimiteriale**

**Relazione Tecnica Illustrativa**

**1. L' INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO**

Il Comune di Bagnatica ha la necessità di adeguare il piano regolatore cimiteriale alle nuove esigenze e alle nuove richieste in merito alle sepolture.

La predisposizione del suddetto strumento, e prevista dal D.P.R. 10/09/1990 n° 285 e dal Regolamento regionale in materia di attività funebri e cimiteriali del 9 novembre 2004 n° 6 modificato in data 06 febbraio 2007 n° 1; il piano deve dimensionare le esigenze dei prossimi anni, programmare gli interventi da effettuare sull'esistente struttura e definire, nell'ipotesi del bisogno, la sua espansione.

In oltre è stato aggiornato il Regolamento comunale di polizia mortuaria, per adeguarlo alle nuove disposizioni regionali e renderlo allineato alle previsioni del Piano Cimiteriale.

Per l'elaborazione e la stesura del Piano e del Regolamento sono state attivate le risorse interne dell'Amministrazione comunale facenti capo agli uffici comunali interessati all'attuazione dei presenti regolamenti.

Non è stata necessaria la predisposizione della relazione geologica, in quanto L'Amministrazione Comunale del Comune di Bagnatica aveva già predisposto in sede di approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale una relazione per la componente catastale (allegato 1) e per la componente geologica (allegato 2) a firma del Responsabile del Servizio Gestione del Territorio le quali vengono allegate alla presente relazione.

## 2. CONTENUTI RICHIESTI

Come previsto dall' art.6 del Regolamento Regionale gli elementi da considerare per l' elaborazione del Piano sono:

- a) l'andamento medio della mortalità nell' area di propria competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali;
- b) la ricettiva della struttura esistente, distinguendo i posti per sepoltura a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni;
- c) l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e relativi fabbisogni;
- d) la necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito, ove possibile, di una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti, del recupero di tombe abbandonate;
- e) le zone cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico ovvero a tutela monumentale, nonché i monumenti funerari di pregio, per cui prevedere la conservazione o il restauro;
- f) la necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- g) la necessità di garantire l' accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
- h) la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
- i) la necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del Regolamento regionale.

Al Piano compete inoltre determinare spazi e zone da destinare a:

- campi per la costruzione di sepolture private a tumulazione individuale, per famiglie o collettività (tombe collettive in muratura e cappelle);
- loculi per la tumulazione individuale;
- cellette ossario;
- nicchie cinerarie;
- ossario comune;
- cinerario comune;
- giardino delle rimembranze;
- camera mortuaria
- area per calamità
- sepolture storiche

e quanto altro necessario per le specifiche necessità.

Il tutto in conformità, fatte salve le s.m.i., a quanto disposto dal D.P.R. 10 settembre 1990 n° 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria", dalla Legge Regionale 18 novembre 2003 n° 22 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali" pubblicata sul BURL n° 47 del 21 novembre 2003 -1° supplemento ordinario, dal Regolamento regionale 9 novembre 2004 n° 6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" pubblicato sul BURL n° 46 del 08 novembre 2004 - 1° supplemento ordinario, dal Regolamento regionale 6 febbraio 2007 n° 1 "Modifiche al regolamento regionale 9 novembre 2004 n° 6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" pubblicato sul BURL n° 6 del 09 febbraio 2007 - 2° supplemento ordinario nonché della Circolare regionale 30 maggio 2005 n 21 "Indirizzi applicativi del Reg. 9 novembre 2004 n° 6 ("Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali") pubblicata sul BURL n° 24 del 13 giugno 2005.

### 3. IMPOSTAZIONI DELLO STUDIO

Ogni comune è chiamato a predisporre uno o più piani cimiteriali al fine di rispondere alle necessità di sepoltura che si potranno manifestare nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi. Sulla base di tali presupposti è stato fondamentale la conoscenza dello stato dei luoghi, sia in termini di capienza, sia in termini di sepolture sia nei termini delle scadenze.

Dalle analisi svolte è emerso che il fabbisogno non porta ad una programmazione di espansione del Cimitero.

Tale affermazione è supportata dall'analisi della tabella sotto riportata dove si può rilevare sia la crescita costante della popolazione del Comune di Bagnatica sia i morti annui.

Ipotizzando che per i prossimi anni la media dei morti annui possa aumentare a 30 si può considerare sia per il Cimitero di Bagnatica che del Cassinone il Piano Regolatore Cimiteriale, di cui la presente relazione è allegata, potranno coprire un fabbisogno sufficiente per poter soddisfare le richieste dei prossimi vent'anni, anche attraverso il meccanismo delle rotazioni per scadenze di concessioni, considerando sia le sepolture ancora inoccupate che quelle di nuova realizzazione.

Anno	Popolazione	Nati	Morti
1990		48	23
1991		40	24
1992		43	20
1993		40	23
1994		48	17
1995		46	10
1996		42	24
1997		48	29
1998		42	26
1999	3571	29	25
2000	3570	50	19
2001	3648	50	21
2002	3657	48	22
2003	3757	47	26
2004	3815	41	19
2005	3901	45	20
2006	4001	43	21
2007	4037	48	29
2008	4025	50	24
2009	4069	66	28
2010	4119	52	19
2011	4190	44	21
2012	4225	61	27

2013	4242	56	27
2014	4300	42	21
2015	4292	39	27
2016	4329	29	24
2017	4317	43	36
2018	4339	23	29
2019	4391	33	28

#### 4. METODOLOGIA DI LAVORO

Lo studio vero e proprio è stato impostato in due tempi che sinteticamente possono essere così richiamati:

##### Analisi preliminari

1. ricerca con recupero di notizie dei vari interventi effettuati dall'amministrazione;
2. ricerca storica delle autorizzazioni rilasciate per tombe a tumulazione per accertarne la capienza;
3. rilevamento in loco delle scadenze dei loculi;
4. rilievi per una rappresentazione planimetrica completa e aggiornata dallo stato dei luoghi;
5. elaborazione grafica in ambiente CAD dello stato di fatto riferito sia agli elementi fisici (colombari, cappelle, tombe, campi ecc.) che agli aspetti tipologici (tipo di sepoltura)
6. raccolta di dati di tipo anagrafico e statistico sull' andamento della popolazione di Bagnatica, sulla natalità, mortalità, migrazioni ecc. degli ultimi decenni;
7. rilevazione dell'andamento per richieste di sepoltura e concessione;
8. quantificazione di fenomeni legati alla presenza di popolazione di confessioni religiose diverse da quella predominante;
9. valutazioni.

##### Formulazione delle proposte

1. stima delle necessità e dei fabbisogni nel breve, medio e lungo periodo;
2. incontri e contatti per le definizioni di strategie e scelte operative;
3. zonizzazione delle aree cimiteriali con specificazione dei Campi di inumazione, Campi di mineralizzazione, Aree destinate alla costruzione di tombe in muratura, Reparti destinati a loculi (tumulazioni individuali), ad ossari e a nicchie cinerarie, ossario comune, cinerario comune, eventuali altre specifiche ;
4. definizione delle sepolture con valore storico, culturale, artistico e/o iconografico.

5. stesura di norme per l'attuazione delle previsioni.

## 5. STATO DI FATTO

I cimiteri di Bagnatica e del Cassinone vengono di seguito descritti :

Cimitero di Bagnatica:

Nel libro “Bagnatica una comunità e il suo territorio” (pag 147 e pag 149) viene indicato come esistente precedentemente all’editto Napoleonico un cimitero in prossimità della chiesa e ben 11 sepolcri all’interno della chiesa stessa. Dopo l’editto il cimitero di Bagnatica è stato eretto lungo la strada per Cavernago all’esterno del centro abitato.

Il cimitero di Bagnatica attualmente circondato da verde urbano, è ubicato nella zona sud-ovest del centro abitato in direzione Cavernago. L’area quando venne definita a cimitero era in zona esterna al centro abitato, attualmente l’edificazione, anche se ha avuto come prescrizione il vincolo cimiteriale delle distanze nei vari PDF, PRG, PGT , ha di fatto portato il cimitero ad essere parte interna del tessuto urbano .

Il cimitero di Bagnatica ha avuto una serie di interventi nell’ultimo periodo quali:

- l’ampliamento nel 2003
- formazione nuovi campi di inumazione (2007)
- formazione nuova struttura funeraria interrata (2008)
- vari interventi di miglioramento quali pavimentazione, impianti elettrici e fognari (2011)
- approvazione PRC 2013

Con l’ampliamento del 2003 si realizzarono 455 loculi, 112 nicchie cinerarie, 182 ossari.

Con l’intervento del 2008 si realizzarono altri 126 loculi interrati.

Cimitero del Cassinone:

Il cimitero del Cassinone è circondato da verde agricolo ed è ubicato nella zona est del centro abitato in direzione di Bagnatica. L’area venne definita a cimitero in tempi recenti (nella seconda metà del XX secolo) ed era in zona esterna al centro abitato come lo è ora, in quanto nonostante la recente l’edificazione del nucleo ( che amministrativamente è diviso in 3 Comuni: Seriate, Bagnatica e Calcinato) rimane circondato da aree a destinazione agricola.

Il cimitero del Cassinone ha recentemente visto il passaggio di responsabilità gestionale dal Comune di Seriate al Comune di Bagnatica ed ha avuto una serie di interventi nell’ultimo periodo quali:

- l’ampliamento cappella cimiteriale nel 2012
- realizzazione area a parcheggio nel 2002
- approvazione PRC nel 2013
- realizzazione nuovi loculi e nicchie cinerarie nel 2019

## 6. ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Il Piano cimiteriale è costituito dalle relazioni e dalle “tavole”, suddivise in “stato di fatto” e “situazione di progetto”. In ossequio alle disposizioni contenute nell’allegato 1 del Regolamento regionale 9 novembre 2004 n° 6 e s.m.i. il Piano risulta così composto:

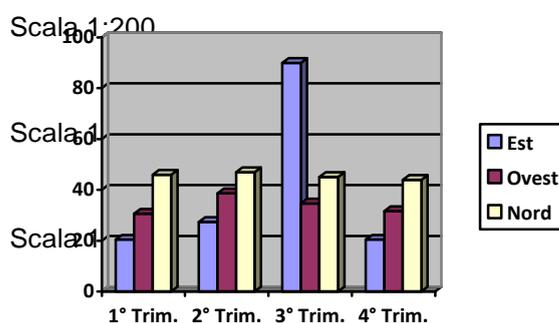
- Relazione Tecnico Illustrativa con allegate relazione catastale e geologica
- Regolamento cimiteriale
- Tavole:

Tav.1 cap Inquadramento territoriale –  
Capoluogo

Tav. 2 cap Rilievo Stato di Fatto  
Documentazione fotografica  
– Capoluogo

Tav. 3 cap Rilievo Stato di Fatto  
Tipologia sepolture PRC  
vigente – Capoluogo

Tav. 4 cap Variante di PRC  
Tipologia sepolture –  
Capoluogo



Tav.1cas Inquadramento territoriale –  
Cassinone

Tav. 2cas Rilievo Stato di Fatto  
Documentazione fotografica  
– Cassinone  
Scala 1:100

Tav. 3cas Rilievo Stato di Fatto  
Tipologia sepolture esistenti  
– Cassinone  
Scala 1:100

Tav. 4cas Situazione di progetto  
Tipologia sepolture –  
Cassinone  
Scala 1:100

In ragione del fatto che il Piano regolatore cimiteriale vigente subisce con la presente variante una variazione riferita al solo cimitero di capoluogo nelle sue previsioni, sono state oggetto di variante le sole tavole n.3 CAP e n.4 CAP del PRC vigente.

## 7. LE SCELTE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

La proposta di progetto parte dalla necessità di adeguare il PRC vigente alle modificate visioni in merito alla sempre importante considerazione del cimitero come luogo in continuo divenire, che ha caratterizzato la redazione del PRC stesso. Viene confermata e rafforzata la convinzione del cimitero come luogo della memoria, del ricordo e della celebrazione dei defunti, dove spiritualità e umanità si fondono in armonia e silenzio e si ritiene che si dovrebbe principalmente assicurare decoro e civiltà; si ritiene altresì che debba essere assicurata particolare attenzione per ogni intervento all'interno di queste aree tenendo presente:

- che il cimitero non può e non deve essere il luogo dell'ostentazione e del mercato;
- che l'unità non va ricercata nell'appiattimento e nella monotonia ma nel rispetto di personalità e identità;
- che possano essere trovati dei "segni" nei quali tutti si riconoscono;
- che siano individuate delle sepolture storiche che definiscono il ricordo iconografico quasi a memoria d'uomo dell'impatto visivo e mnemonico
- che debbano essere ammesse espressioni artistiche e culturali anche innovative purché prive di manie di protagonismo e animate invece da umiltà e rispetto verso il luogo e il contesto;
- che nell'ambito di indicazioni generali, per un buon esito complessivo è importante e determinante l'azione di guida e di controllo e di gestione dinamica dell'Amministrazione Comunale.

L'atteggiamento con cui sono state affrontate le problematiche di Piano è stato quello del rispetto e della salvaguardia delle caratteristiche, dell'impianto e della spazialità dell'attuale struttura che vanno conservati per la riconoscibilità del luogo.

Sulla base di questo atteggiamento non si è ritenuto di proporre modifiche alla situazione esistente. Mantenendo quindi l'impianto attuale con un riordino generale anche perché il progetto si propone prioritariamente di dialogare il più possibile con l'esistente "declinandone" i caratteri e utilizzandone alcuni per formare un nuovo complesso la cui identità, necessariamente diversa per connotazione formale e per impostazione interpretativa, non risulti però totalmente avulsa dal contesto.

Il cimitero si propone allora di poter essere un luogo accogliente per i vivi e per i morti, in cui la struttura degli spazi permetta un certo grado di isolamento e riflessione, ma allo stesso tempo possa aiutare comunicazione e comunione con i nostri simili e con gli elementi naturali.

## **8. LE INDICAZIONI DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE di Bagnatica**

Alla luce di quanto indicato al punto 2 della presente Relazione e a seguito di specifiche indagini e valutazioni si formulano le proposte riportate di seguito, che trovano visivo riscontro negli elaborati grafici.

### **Campi di inumazione (comune e giardino)**

Non si è ritenuto di dover prevedere nuovi campi di inumazione, in ampliamento al perimetro cimiteriale, ma utilizzando quelli già all'interno del Cimitero in quanto il Piano vuole evitare un consumo di suolo elevato.

### **Campi per tumulazione**

Il cimitero dispone già di spazi per tumulazioni interrato recentemente realizzate attraverso uno specifico progetto di struttura funeraria interrato, con la ridefinizione e l'ampliamento di detto spazio sarà in grado ancora di assorbirne la richiesta per i prossimi anni attraverso anche la gestione della rotazione.

### **Loculi**

Con l'ampliamento del 2003 si realizzarono 455 loculi.

Con questa variante, 90 loculi vengono adeguati per la loro trasformazione in 180 nicchie cinerarie/ossari.

Di conseguenza rimangono a disposizione 365 loculi, sufficienti per i prossimi anni in quanto attraverso la rotazione l'attuale disponibilità è superiore alla necessità del ventennio.

### **Cappelle gentilizie**

Sono previste 6 nuove cappelle gentilizie

### **Campi di mineralizzazione**

Per assicurare le possibilità di una regolare e sistematica rotazione delle sepolture secondo scadenze di concessione sono stati previsti degli spazi adeguati alla mineralizzazione che consenta anche la necessaria sosta di 10 anni dopo l'esumazione.

### **Cellette ossario**

Nelle opere di ampliamento sono state già realizzate 182 ossari, con la presente variante vengono aumentate di 180 ossari/nicchie cinerari. Sufficienti anche per far fronte alle necessità derivanti dalle operazioni di mineralizzazione dei cadaveri per scaduta concessione (loculi e tombe) che garantiranno l'attività di rotazione delle sepolture.

### **Nicchie cinerarie**

Nelle opere di ampliamento sono state già realizzate 112 nicchie cinerarie, con la presente variante vengono aumentate di 180 ossari/nicchie cinerari. Sufficienti per far fronte alle necessità derivanti dalle operazioni di cremazione delle salme.

### **Ossario comune**

Nel cimitero esistente risulta presente un ossario comune che viene confermato ma risultando "anonimo" nell' area di ampliamento è stato previsto un secondo ossario comune riconoscibile per poter consentire sempre gesti di pietà e venerazione verso i defunti assimilabili al diritto secondario di sepolcro.

### **Cinerario comune**

Un apposito spazio è stato destinato al cinerario comune, per la raccolta e la conservazione in perpetuo e collettiva delle ceneri provenienti da cremazione.

Tale disponibilità si deve riferire a tutti coloro che non optano per la concessione cimiteriale di nicchia muraria, ovviamente onerosa.

### **Area per calamità**

Come richiesto dalla legge è stata individuata un' area da mantenere a verde (prato e alberature di piccole dimensioni facilmente asportabili all' occorrenza). L'area è stata individuata nell'area oggetto di ampliamento del perimetro cimiteriale.

### **Area a Giardino delle rimembranze**

Viene prevista un'apposita area con la destinazione a giardino delle Rimembranze al fine di permettere lo spargimento delle ceneri come previsto dalle vigenti Leggi in materia.

### **Campo per nati morti**

In ragione del numero dei casi in argomento il Piano non ha individuato specifici campi per il seppellimenti di nati morti, prodotti abortivi e feti.

### **Aree per pezzi anatomici riconoscibili**

Non sono state riservate aree allo scopo.

### **Aree per acattolici e/o appartenenti ad altre religioni**

E' stata prevista un'area per inumazioni di acattolici e/o appartenenti ad altre religioni che ha una capienza di 18 posti.

### **Servizi e accessori**

L'attuale cimitero dispone di camera mortuaria e depositi che vengono confermati nelle loro posizioni e dimensioni. Verrà realizzato un bagno con superamento barriere architettoniche a disposizione degli utenti e uno spogliatoio con wc e doccia per addetti alle attività cimiteriali.

### **Aree esterne**

In prossimità del cimitero esistente vi è un' area destinata a parcheggio, detta area insieme ai posti auto di fronte all' ingresso principale sono considerati sufficienti.

## **8 bis . LE INDICAZIONI DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE del Cassinone**

Alla luce di questa variante, non si modifica nessuna programmazione e pianificazione riguardante il cimitero del Cassinone, mantenendo invariato quanto previsto nel PRC vigente è di seguito riportato.

### **Campi di inumazione**

Non si è ritenuto di dover prevedere nuovi campi di inumazione, in ampliamento al perimetro cimiteriale, ma utilizzando quelli già all'interno del Cimitero in quanto il Piano vuole evitare un consumo di suolo elevato Si ritiene che la diffusione di tale tipologia di sepoltura, permetta un generale rinnovo del cimitero e una più diffusa rotazione delle sepolture.

### **Campi per tumulazione**

Non si è ritenuto di dover prevedere nuovi campi di tumulazione, in ampliamento al perimetro cimiteriale, ma utilizzando quelli già all'interno del Cimitero in quanto il Piano vuole evitare un consumo di suolo elevato. e si ritiene che la diffusione di tale tipologia di sepoltura, unita alla lunga durata delle concessioni, impedisce di fatto un generale rinnovo del cimitero e una più diffusa rotazione delle sepolture.

Sono state previste n° 5 tombe da 4/6 posti e n°10 tombe da 2/3 posti

### **Loculi**

Sono stati previsti n° 16 nuovi loculi a completamento delle strutture esistenti.

### **Cappelle gentilizie**

Non sono previste nuove cappelle gentilizie

### **Campi di mineralizzazione**

Per assicurare le possibilità di una regolare e sistematica rotazione delle sepolture secondo scadenze di concessione sono stati previsti degli spazi adeguati alla mineralizzazione che consenta anche la necessaria sosta di 10 anni dopo l'esumazione.

#### **Cellette ossario e nicchie cinerarie**

Il Piano prevede che nell'area di ampliamento vengano costruite 125 cellette ossari/nicchie cinerarie , sia per far fronte alle necessità derivanti dalle operazioni di mineralizzazione dei cadaveri per scaduta concessione (loculi e tombe), sia per far fronte alle necessità derivanti dalle operazioni di cremazione delle salme.

#### **Ossario comune**

Nel cimitero esistente risulta presente un ossario comune che viene confermato..

#### **Area per calamità**

Come richiesto dalla legge è stata individuata un' area da mantenere a verde (prato e alberature di piccole dimensioni facilmente asportabili all' occorrenza). L'area è stata individuata all' interno del perimetro cimiteriale.

#### **Area a Giardino delle rimembranze**

Viene prevista un'apposita area con la destinazione a giardino delle Rimembranze al fine di permettere lo spargimento delle ceneri come previsto dalle vigenti Leggi in materia.

#### **Campo per nati morti**

In ragione del numero dei casi in argomento il Piano non ha individuato specifici campi per il seppellimenti di nati morti, prodotti abortivi e feti.

#### **Aree per pezzi anatomici riconoscibili**

Non sono state riservate aree allo scopo.

#### **Servizi e accessori**

L' attuale cimitero dispone di camera mortuaria e depositi che vengono confermati nelle loro posizioni. Verrà realizzato un bagno con superamento barriere architettoniche a disposizione degli utenti e uno spogliatoio con wc e doccia per addetti alle attività cimiteriali.

#### **Aree esterne**

A nord del cimitero esistente vi è un' area destinata a parcheggio.

## **9. FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE**

In ragione delle esigenze riscontrate, della situazione rilevata in sito e delle specifiche previsioni, vengono giudicati prioritari gli interventi al fine di una migliore razionalizzazione delle sepolture che soddisfi le attese della cittadinanza.

Si fa inoltre presente che dovranno essere progettati specifici interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, anche a seguito delle previsioni del presente Piano, negli spazi od aree che ne presentassero la necessità

## **10. AREE INTERESSATE DALL' AMPLIAMENTO DI SEPOLTURE**

Bagnatica:

L'ampliamento di sepolture avverrà con una modifica dell'attuale perimetro il quale consentirà di razionalizzare gli accessi anche al fine di realizzarne il superamento delle barriere architettoniche.

L'ampliamento delle sepolture previste dal presente Piano si realizzeranno a mezzo di progetto di opera pubblica che prevederà la realizzazione degli interventi edilizi.

Le aree interessate alla modifica del perimetro sono in disponibilità dell'Amministrazione comunale.

Cassinone :

L'ampliamento delle sepolture previste dal presente Piano si realizzeranno a mezzo di progetto di opera pubblica che prevederà la realizzazione degli interventi edilizi nel perimetro attuale del cimitero .

Non ci saranno aree interessate dalla modifica di perimetrazione del cimitero.

# ALLEGATO 1



## COMUNE DI BAGNATICA

Provincia di Bergamo

**Settore Gestione del Territorio**

Servizio I Edilizia Privata - Servizio II Lavori Pubblici e Manutenzioni

### Oggetto : Piano Regolatore dei Cimiteri – Elenco mappali

Elenco mappali interessati al Piano Regolatore dei Cimiteri :

Cimitero del capoluogo :

mappali n. : 1102 – 887 – 3759 – 886 – 3758 – 3755 – 1305 – 1308 – 3758 – 3514 –  
2809 – 264.

Cimitero del Cassinone :

mappali n. : 2103 – 3609 – 1109 – 1110.

**Il Responsabile del Settore  
Gestione del Territorio**

Arch. Irma Musto

Orari di ricevimento al pubblico:  
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30  
Lunedì e venerdì, previo appuntamento, dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Piazza Libertà 1 – Medaglia d'oro Padre Brevi -  
24060 Bagnatica (BG)  
Tel. : 035 689560 – 035 689561 – 035 689562  
Fax. : 035 689564 – 035 689535  
e-mail : [ufficio.tecnico.bagnatica@comune.bagnatica.bg.it](mailto:ufficio.tecnico.bagnatica@comune.bagnatica.bg.it)  
G:\DOCUMENTI\U1c\Tecnico\Archivio\PRG CIMITERIALE\elenco mappali catastali.doc

# ALLEGATO 2



## COMUNE DI BAGNATICA

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del Territorio

Servizio I Edilizia Privata - Servizio II Lavori Pubblici e Manutenzioni

### Oggetto : Piano Regolatore dei Cimiteri – Componente geologica

Cimitero del capoluogo :

Indagine geotecnica relativa all'area cimiteriale interessata dal progetto di sistemazione globale redatta dallo studio ECOGEO di Bergamo in data 15.10.2002 prot. n. 7559. Dalla relazione geologica emerge che i dati relativi alle strutture geologiche, l'andamento idrografico, di piovosità media, di andamento isofreatico, i parametri di permeabilità ricavati dalle prove penetrometriche e di sondaggio effettuate sono tali da consentire la progettazione prevista.

Componente geologica, idrogeologica e sismica redatta dallo studio ECOGEO di Bergamo in data 02.03.2009 del Piano di Governo del Territorio.

Nella carta di prima caratterizzazione geotecnica risulta :

- Cimitero del Capoluogo : Zona geotecnica omogenea "2";
- Cimitero del Cassinone : Zona geotecnica omogenea "3";

Nella carta della fattibilità risulta :

- Cimitero del Capoluogo : Classe 3 – Aree di fattibilità con consistenti limitazioni – sottoclasse 3A;
- Cimitero del Cassinone : Classe 3 – Aree di fattibilità con consistenti limitazioni – sottoclasse 3A.

**Il Responsabile del Settore  
Gestione del Territorio**

Arch. Irma Musto



Orari di ricevimento al pubblico:  
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30  
Lunedì e venerdì, previo appuntamento, dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Piazza Libertà 1 – Medaglia d'oro Padre Brevi -  
24040 Bagnatica (BG)  
Tel.: 035 689560 – 035 689561 – 035 689562  
Fax.: 035 689564 – 035 689535

e-mail : [ufficio.tecnico.bagnatica@comune.bagnatica.bg.it](mailto:ufficio.tecnico.bagnatica@comune.bagnatica.bg.it)

G:\DOCUMENTI\Utc\Tecnico\Archivio\PRG CIMITERIALE\componente geologia.doc